

Passione, orgoglio e **SUCCESSO** del dott. Judd Biasiotto

Ho viaggiato in tutto il mondo e ho incontrato migliaia di uomini e di donne, ma non ho mai incontrato un uomo notevole o onorevole quanto mio padre. Ovviamente, amo mio padre con tutto me stesso, quindi forse sono un po' prevenuto, ma non credo. Lasciatemi raccontare la sua storia e giudicherete voi stessi.

Mio padre era uno di quei rari individui che catturavano l'essenza della vita e la mettevano al proprio servizio. Era un uomo che dimostrava enfaticamente le virtù della disciplina e del lavoro duro. Non sto esagerando quando dico che ha lavorato ogni giorno della sua vita. Lavorava quando era stanco morto, quando era dolorante, quando era malato. Infatti, non ricordo che abbia fatto un giorno di pausa o una vacanza. Quasi sempre lavorava dall'alba a mezzanotte. Quello che lo spingeva era guadagnare abbastanza soldi per far studiare i suoi figli fino al college.

Una cosa un po' paradossale perché dubito seriamente che mio padre abbia mai letto un libro in vita sua. Mio padre non ha avuto il lusso di educarsi, ha dovuto passare tutta la sua vita a lavorare per sopravvivere. Però, per quanto riguardava i suoi figli, l'educazione era il suo obiettivo principale. Verso di noi era uno zelante dell'educazione. Mio padre pensava che ci fosse un rapporto assoluto fra l'aver un'educazione e l'ottenere successo e felicità nella vita. Pensava anche che avere l'opportunità di essere educato fosse un privilegio e un onore ed era determinato a fare tutto quanto necessario per dare ai suoi figli questa opportunità.



Comunque, mio padre cominciò vendendo frutta porta a porta. Per due anni lavorò sette giorni la settimana, dodici ore il giorno, vendendo frutta. Aveva un carretto e lo spingeva da una parte all'altra della città. Si fece un gran mazzo con quel lavoro. Le sue mani erano piene di calli e gli faceva male la schiena perché doveva sollevare e spingere quel carretto pesante. Era molto orgoglioso del suo lavoro come fruttivendolo. Impiegava un sacco di tempo a scegliere la frutta per i suoi clienti ed era responsabile per ogni pezzo di frutta che vendeva. Se una settimana dopo qualcuno diceva che la sua frutta non era la migliore, lui restituiva i soldi o dava indietro altra frutta, come preferiva il cliente.

lavorano in fonderia sono ineducate, dure e senza dignità. Alcuni di loro sono proprio cattivi. Non è un posto dove fare molti amici. Si sentono storie di gente picchiata in continuazione. Lotte violente dove la gente si picchia con il piccone. Era come essere al centro dell'inferno. Sapete cosa? Quando mio padre lasciò la fonderia conosceva tutti là dentro. Sapeva il nome delle loro mogli, i nomi dei loro figli, i nomi dei cani, anche il tipo di musica che ascoltavano. Sapeva tutto di loro. E sapeva un'altra cosa, tutti là dentro amavano e, cosa più importante, rispettavano mio padre, perché tutti sapevano che era una persona speciale.

Se un uomo è chiamato a spazzare la strada, dovrebbe spazzare la strada come Michelangelo dipingeva o come Beethoven scriveva musica o come Shakespeare scriveva poesia. Dovrebbe spazzare la strada così bene che tutti sulla terra e in cielo si fermeranno dicendo, qui viveva un grande spazzino, che fece bene il suo lavoro.

Martin Luther King

Per mio padre il cliente aveva sempre ragione. In realtà, non ha mai trattato nessuno come un cliente. Trattava i clienti come una famiglia. Conosceva tutti per nome, cosa facevano di lavoro, i nomi dei loro figli, i nomi dei cani e anche il tipo di musica che piaceva loro ascoltare. Non scherzo. Pensava veramente che il servizio personalizzato fosse la chiave per il successo... voglio dire... non si curava affatto del servizio personalizzato e di tutta questa storia del successo, lui amava semplicemente le persone, tutto qui. Non faceva molti soldi ma si faceva molti amici. Tutti in città conoscevano mio padre, e tutti lo amavano e lo ammiravano. Non è solo il punto di vista di un figlio orgoglioso, è la verità.

Comunque, alla fine trovò lavoro come operaio alla fonderia Lehigh. Un lavoro spezza ossa. Spalava sabbia 8-10 ore il giorno sei giorni la settimana. In realtà non era necessario che lavorasse così duramente alla fonderia. Poteva fare il suo lavoro con calma, come facevano tutti gli altri, ma non lo fece mai. Anche se fosse stato un po' meno scrupoloso, nessuno se ne sarebbe mai accorto. Chi lo avrebbe mai saputo e chi se ne sarebbe interessato in quel "buco infernale"? Lo avrebbe saputo lui e a lui sarebbe interessato. E anche i suoi colleghi lo avrebbero saputo, non che gliene sarebbe importato qualcosa. Quindi, l'orgoglio lo guidava, l'orgoglio e la passione. La passione per fare il meglio assoluto che poteva, anche se era solo spalare sabbia. Era fatto così. Era soddisfatto solo se dava il meglio di sé.

Tutti i giorni che mio padre tornava dalla fonderia era stanco morto. A volte era così stanco che non riusciva neanche a mangiare. Sapete però una cosa? Non ho mai sentito mio padre lamentarsi perché lavorava troppo. Volete sapere un'altra cosa? Quando mio padre ha cominciato a lavorare nella fonderia è stata l'ultima volta che ho visto le sue mani pulite. In realtà non erano sporche, però le linee delle sue mani erano consumate e scolorite dallo spalare tutta quella sabbia.

Non so se siete mai stati in fonderia, è un mondo freddo e impersonale. Generalmente, le persone che

Dopo la fonderia, mio padre trovò lavoro all'acciaieria Bethlehem. Era un altro lavoro spacca ossa, ma la paga era buona. Come in fonderia, era un lavoro duro, sporco e pericoloso. La differenza era che la paga era direttamente proporzionale alla produttività lavorativa. Più acciaio producevi, più soldi ricevevi. La prima settimana di lavoro mio padre riuscì a battere il record di produzione. E settimana dopo settimana batteva i suoi stessi record. Nessuno si è mai avvicinato ai suoi livelli produttivi. Era come una macchina, sempre guidato dall'orgoglio e dalla passione.

Tutti i lavoratori invidiavano mio padre, però lo amavano anche e lo rispettavano. Ovviamente conosceva tutti là dentro. Sapeva il nome delle loro mogli, i nomi dei loro figli, i nomi dei cani, anche il tipo di musica che ascoltavano. Sapeva tutto di loro. Ovviamente li amava e li rispettava anche.

Dopo tre anni all'acciaieria, aveva risparmiato abbastanza soldi per comprarsi una piccola tavola calda. Credeteci o no, lavorò in quel piccolo locale 16 ore il giorno, sette giorni la settimana, per 10 anni consecutivi senza mai una vacanza. Non sto esagerando. In meno di un anno, mio padre trasformò quel locale in un'impresa fiorente. Arrivava gente dappertutto per mangiare là. Diventò una delle tavole calde più famose della Pennsylvania orientale. Si chiamava "Fuzzy's". Non potete immaginare i soldi che ha fatto in quel piccolo locale. Faceva migliaia e migliaia di dollari ogni settimana. Il successo era enorme.

Fu l'inizio di tutto. Con i soldi fatti al locale, comprò un'azienda di pneumatici. E con i soldi fatti con i pneumatici e il locale comprò alcuni immobili e investì in altre aziende. State attenti adesso, mio padre è morto all'età di 66 anni, era uno degli azionisti principali della Micro Diagnostics, una corporazione miliardaria che produce strumenti scientifici, una corporazione che aveva 23 medici alle sue dipendenze. Non male per uno che non ha mai letto un libro.

Ciò dimostra che si può fare qualunque cosa nella vita se ci si dedica completamente. Non c'è niente che

non sia alla portata di un uomo. Niente è impossibile. Possiamo raggiungere quasi qualsiasi cosa nella vita se siamo disposti a pagarne il prezzo. Tutti possono fare cose meravigliose nella vita, ma per riuscirci devono essere disposti a lavorare sodo e a lungo, disposti a sudare, disposti a sopportare dolore e difficoltà. Niente si ottiene facilmente nella vita. C'è sempre un prezzo da pagare per il successo. La domanda non è "potete voi avere successo?". Senza dubbio potete raggiungere altezze magnifiche se siete determinati a farlo... potete arrivare fino alle stelle se è quello che volete. Se siete disposti a lavorare, potete fare miracoli.

Voglio raccontare un'altra cosa di mio padre, perché penso che sia estremamente significativo. Qualunque lavoro facesse, dava sempre il suo meglio. Non importa se doveva spalare sabbia, riparare una ruota o rintracciare la storia di un'azione, lo faceva al meglio della sua capacità. Era totalmente dedito al suo lavoro. Aveva grande orgoglio e passione per tutto quello che faceva nella vita, tutto quello che faceva. Pensava che se valeva la pena fare una cosa, valeva la pena farla al livello più alto possibile.

Ogni tanto incontro un qualche suo impiegato o collega. Tutti dicono la stessa cosa: "Nessuno lavorava più sodo di tuo padre. Era come una macchina. Era impossibile tenere il suo passo. Ha portato il concetto di lavoro a un livello nuovo". Mi sento bene quando mi dicono queste cose di mio padre. A dire la verità, non è necessario che me lo dicano perché lo sapevo già.

Mio padre era completamente concentrato e dedito a

tutto quello che faceva nella vita. Niente era insignificante per quest'uomo. Considerava tutto come un evento. Aveva una capacità soprannaturale di concentrarsi totalmente su quello che faceva nel momento. Sono certo che mio padre era così felice e vincente perché viveva totalmente ogni minuto della sua vita. Quando lavorava, lavorava sodo; quando giocava si impegnava e quando si riposava si riposava. Come ho detto, qualunque cosa faceva dava sempre il suo meglio.

E così dovrebbe essere. Come dicevano gli stoici dell'antica Roma, "non ci sono lavori servili, solo atteggiamenti servili". E gli atteggiamenti dipendono da noi. Nella vita è possibile fare ogni cosa male o con grande diligenza. Si può fare qualsiasi lavoro con orgoglio e gioia o con apatia e disinteresse. Dipende da voi se impegnarvi genuinamente in un lavoro oppure trascinarvi con lentezza. In realtà, il lavoro non è quello che facciamo per vivere ma quello che facciamo della nostra vita. ➡



Il dr. Judd Biasotto è presidente della World Class Enterprises, una corporazione per il fitness negli sport.

È autore di 31 libri e più di 500 articoli ed è considerato uno dei maggiori scrittori di sport in America.

È un powerlifter e bodybuilder di livello internazionale. Ha stabilito 101 record di State, 47 record regionali, 23 record americani, 16 record nazionali e 4 record mondiali. Per visitare il suo sito internet: www.drjudd.net